



Prot. 6101 del 23/7/2019

Registro Atti Pubblicati 558 del 23/7/2019 (scadenza 11/9/2019)

AVVISO DI VENDITA
PER ASTA PUBBLICA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE
DAL TAGLIO DI BOSCHI COMUNALI RELATIVI ALLA 1[^] ANNUALITÀ 2014/2015
COMPRESSE A-B DEL P.G.A.F.
DENOMINATI POZZO DEL GESÙ – LA MOZZA – COLLE DELLO SPINO
III[^] ESPERIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO – AREA V[^]

VISTA la Determinazione Regionale n° G14072 del 20/11/2016 di approvazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale del Comune di Antrodoco;

CONSIDERATO che con Determina Regionale n° G09066 del 27/6/2017 il predetto Piano è stato reso esecutivo relativamente ai bienni 2016/2017 – 2024/2025;

RICHIAMATA la D.G.M. n° 125 del 7/9/2018 con cui sono stati approvati i piani di taglio relativi alla 1[^] Annualità 2014/2015 - Comprese A-B del P.G.A.F. denominati Pozzo del Gesù – La Mozza – Colle dello Spino redatti dal Tecnico Dott. For. Bachisio Bosa e rimessi al protocollo comunale in data 30/7/2018 – prot. 6790 e composti da relazione tecnica, stima del prezzo di macchiatico e capitolato d'oneri;

DATO ATTO che con il medesimo atto deliberativo venne, altresì, approvato l'avviso di asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio dei suddetti boschi comunali e relativi modelli di domanda e di offerta, risultando il prezzo a base d'asta risulta complessivamente pari a 103.977,29 € oltre IVA di legge risultando altresì a carico dell'acquirente le spese tecniche ed amministrative determinate in complessivi 18.883,20 € oltre cassa professionale obbligatoria ed IVA di legge relative all'incarico professionale per la redazione dei progetti di taglio e le spese di segreteria, bollo e registrazione del contratto;

VISTO l'avviso di vendita prot. 8004 del 18/9/2018 - Registro Atti Pubblicati 680 del 18/9/2018 con scadenza 1/11/2018, relativo al predetto compendio e pubblicato nelle forme di legge;

DATO ATTO che la seduta del 31/10/2018 è stata dichiarata deserta – giusto verbale prot. 9651 del 31/10/2018 non risultando essere pervenuta entro tale termine alcuna offerta segreta ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827;

RICHIAMATA la D.G.M. n° 15 del 15/2/2019 con cui si è preso atto dell'esperimento deserto relativo alla prima asta del 31/10/2018 e, al contempo, previsto un abbattimento del 20% sul prezzo a base d'asta di 103.977,29 € oltre IVA di legge determinando, pertanto, il nuovo prezzo a base d'asta in 83.181,83 € oltre oneri fiscali;



VISTO l'avviso di vendita – II[^] Esperimento prot. 1416 del 19/2/2019 - Registro Atti Pubblicati 161 del 19/2/2019 con scadenza 23/3/2019, relativo al predetto compendio e pubblicato nelle forme di legge;
DATO ATTO che la seduta del 26/3/2019 è stata dichiarata deserta – giusto verbale prot. 2479 del 26/3/2019 non risultando essere pervenuta entro tale termine alcuna offerta segreta ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827;
IN ESECUZIONE della D.G.M. n° 101 del 19/7/2019 con cui si sono stati approvati i progetti di taglio revisionati relativi alla 1[^] Annualità - comprese A-B. e contestualmente l'avviso di asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio dei boschi comunali denominati Pozzo Del Gesù - La Mozza - Colle Dello Spino;

RENDE NOTO

che il giorno **12/09/2019** alle ore **12:00** presso il Comune di Antrodoco con sede in Corso Roma n° 15 avrà luogo il **pubblico incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio di bosco comunale, mediante interventi di diradamento e avviamenti all'alto fusto, relativo alla 1[^] annualità 2014/2015 - comprese A-B del P.G.A.F. (Compresa A: Fustaie produttive di faggio - Compresa B: Fustaie transitorie e cedui di faggio in conversione) denominati Pozzo del Gesù – La Mozza – Colle Dello Spino – III[^] esperimento** così individuati secondo le seguenti particelle forestali:

- Pozzo del Gesù – P.lle Forestali n° 1 e 2;
- La Mozza – P.lle Forestali n° 12 e 16;
- Colle dello Spino – P.lle Forestali n° 358 e 359

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ASTA

L'asta sarà tenuta con il **metodo delle offerte segrete in aumento** di cui agli artt. 73 lett. C) e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 da confrontarsi con il prezzo a base d'asta complessivo e a rialzo pari a **66.663,77 €** oltre IVA di legge così suddiviso:

- **Pozzo del Gesù: € 18.912,06 oltre IVA**
- **La Mozza: € 26.421,09 oltre IVA**
- **Colle dello Spino: € 21.330,62 oltre IVA**

La stessa verrà espletata nel rispetto di tutte le condizioni contenute nei capitolati d'onori redatti dal Tecnico Dott. For. Bachisio Bosa e nel vigente P.G.A.F. esecutivo.

Sono inoltre a carico dell'Acquirente le spese tecniche ed amministrative determinate in complessivi lordi **23.442,51 €**, relative all'incarico professionale per la redazione dei progetti di taglio, e le spese di segreteria, bollo e registrazione del contratto;

**RISCHI DI VENDITA**

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nei progetti approvati e nei relativi capitolati d'oneri, sotto la direzione dei lavori del tecnico all'uopo incaricato, a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo o di fustaie immature, ne garantisce solamente i confini, mentre se trattasi di bosco d'alto fusto garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà trasmettere, a pena l'esclusione, entro le ore **12.00** del giorno precedente a quello della gara, la propria offerta mediante plico sigillato con ceralacca (art. 75 - comma 11 del R.D. 827/24) controfirmato sui lembi, recante nella parte anteriore la scritta **“OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DI BOSCO COMUNALE RELATIVO ALLA 1[^] ANNUALITÀ 2014/2015 - COMPRESA A-B – III[^] ESPERIMENTO”** e nella parte posteriore l'indirizzo completo del mittente comprensivo di posta elettronica certificata. L'Amministrazione non risponde delle offerte pervenute in ritardo per disguidi postali (art. 75 - comma 5 del R.D. 827/24). Il plico per la partecipazione all'asta può essere presentato entro i termini stabiliti, anche a mano presso l'ufficio protocollo dell'Ente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì. Alla gara non possono essere ammesse le Società di fatto.

L'offerta, redatta in bollo del valore di 16,00 € secondo l'allegato “modello offerta”, dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere, in valore assoluto oppure in percentuale, contenuta in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi recante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**, posta all'interno del plico. In caso di discordanza tra l'offerta scritta in cifre e quella scritta in lettere, sarà considerata valida quella più favorevole per il Comune (art. 72 - comma 2 del R.D. 827/24). In una ulteriore busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi recante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, posta all'interno del plico il concorrente dovrà, pena esclusione, presentare la seguente documentazione:

1. domanda di ammissione, secondo l'allegato “modello domanda” contenente:

- a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale siano attestati:
- 1) l'iscrizione, come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura allegando copia della visura camerale. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, da detta dichiarazione dovrà risultare che essa è stata redatta in base ad atti depositati presso la C.C.I.A.A. nonché gli estremi del legale rappresentante della Società;



- 2) l'iscrizione nell'elenco delle ditte boschive della provincia in cui ha sede legale a fini di attestazione dell'idoneità a condurre utilizzazioni forestali;
 - 3) di essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL, ecc.;
 - 4) di non rientrare nei casi di esclusione di cui al D.lg.s 50/2016;
 - 5) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per dichiarazione di tale situazione;
 - 6) che il concorrente si è recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e che ha preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché dei capitoli d'oneri relativi ai singoli progetti di taglio.
2. **cauzione provvisoria**, pari a complessivi **€ 13.332,75** (20% dell'importo complessivo a base d'asta), da costituirsi sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente presso imprese bancarie o assicurative di primo ordine e conforme ai requisiti previsti dall'art. 93 del D.lgs 50/2016. Per coloro che non avessero potuto stipulare la predetta cauzione in tempo utile potranno effettuare deposito di pari importo prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione, con assegni circolari intestati o girati a favore dell'Ente appaltante. Tali cauzioni, che saranno svincolate o restituite a coloro che non si aggiudichino l'appalto entro 14 giorni, serviranno a garanzia dell'offerta presentata e verranno svincolate automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto.
3. **procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.** Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Il concorrente dovrà allegare alla dichiarazione di atto notorio di cui al punto n° 1 la documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati.

SOGGETTI NON AMMESSI ALLA PROCEDURA

Non possono essere ammessi alla gara:

- coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo o accertamenti finali dei lavori riferiti ad altri appalti del genere (vendite o affidamenti di lavori).



ESCLUSIONI DALL'ASTA

L'Ente appaltante si riserva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 la piena facoltà di escludere dall'asta, per motivate ragioni, qualunque concorrente.

VALIDITÀ DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI DALLE PARTI

L'aggiudicatario, dal momento della aggiudicazione provvisoria, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando il Responsabile Unico del Procedimento non avrà proceduto all'aggiudicazione definitiva della gara e alla stipula del Contratto. Nel caso di mancata aggiudicazione definitiva o di mancata stipula del contratto nei tre mesi dalla aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario potrà ottenere l'annullamento della stessa e la restituzione del deposito cauzionale.

PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE E DEGLI ONERI TECNICI

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione mediante versamento alla Tesoreria Comunale presso UBI Banca – Agenzia di Antrodoto in 3 (tre) rate differenziate come di seguito:

- la prima rata, pari al 40% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata entro dieci 10 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva e comunque prima della consegna del bosco;
- la seconda rata, pari al 50% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata entro 90 giorni dalla data di consegna del lotto boschivo e comunque prima di aver utilizzato il 50% dei materiali utili ritraibili;
- la terza ed ultima rata, pari al restante 10% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata entro 150 giorni dalla data di consegna del lotto e comunque prima di aver utilizzato l'80% dei materiali utili ritraibili.

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 12 dei capitoli d'oneri. Le suddette scadenze potranno subire, di comune accordo tra le parti, modificazioni sia nelle percentuali che nelle scadenze prima della sottoscrizione del contratto.

Il Comune di Antrodoto dovrà accantonare il **10%** del prezzo di aggiudicazione, e inserirlo in apposito capitolo di spesa, per essere impiegato in opere di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale del territorio come previsto dalla L.R. n° 39/2002.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri tecnici secondo le seguenti modalità:

- **1.339,86 €** oltre cassa professionale con aliquota 2% ed IVA al 22% a titolo di acconto, equo compenso e a ristoro delle spese sostenute dal Tecnico redattore del progetto di taglio entro 10 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva;



- **8.749,28 €** oltre cassa professionale con aliquota 2% ed IVA al 22% entro 60 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva;
- **8.749,28 €** oltre cassa professionale con aliquota 2% ed IVA al 22% entro 120 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva;

I suddetti importi saranno, a scelta dell'aggiudicatario, versati a favore dell'Ente che provvederà al pagamento del professionista o direttamente a questi il quale dovrà rilasciare quietanza di pagamento a favore del Comune.

CAUZIONE DEFINITIVA, MORTE, FALLIMENTO E IMPEDIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

Al momento dell'aggiudicazione provvisoria, o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo del contratto conseguente l'asta, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nei modi di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. In caso di morte, fallimento o altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo. Se l'aggiudicatario non costituirà la cauzione entro il predetto termine, l'Ente appaltante potrà senz'altro annullare la gara e la conseguente aggiudicazione dandone comunicazione all'aggiudicatario stesso, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo P.E.C., e disporre liberamente per una nuova gara, restando a carico dell'aggiudicatario medesimo l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

PUBBLICITA'

Della vendita in oggetto sarà data pubblica notizia mediante affissione del presente avviso d'asta nell'Albo Pretorio On-Line del Comune di Antrodoco e presso Albi pretori dei Comuni limitrofi. I progetti di taglio ed i relativi capitolati d'onori saranno consultabili esclusivamente sul sito internet istituzionale dell'Ente.

CONDIZIONI SPECIALI – CAPITOLATO D'ONERI

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si fa riferimento ai capitolati d'onori approvati, nei rispettivi progetti di taglio, alle vigenti disposizioni legislative in materia e alle norme del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato.



STAZIONE APPALTANTE

Comune di Antrodoto con sede in Corso Roma n° 15 - Tel. 0746/578185

P.E.C. comunediantrodoco@legalmail.it

P.E.C. Area Tecnica: areatecnicaantrodoto@pec.it

Responsabile del Servizio Tecnico - Area V[^]: Ing. Cristian Roscetti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del D.lgs. n° 196/2003)

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento: i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- Modalità del trattamento: i dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
- Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n° 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).
- Diritti: l’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del D.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Segretario Generale dell’Ente.
- Titolare del trattamento: Responsabile del Servizio Tecnico - Area V[^]

Il Responsabile del Servizio - Area V[^]

F.to Ing. Cristian Roscetti